



P.G. 68651/2011

ORDINE DEL GIORNO

(testo modificato in corso di seduta ed approvato)

Realizzazione di iniziative volte a calmiere la sindrome del gioco compulsivo e sostenere le persone e le famiglie afflitte da questo fenomeno.

Il sottoscritto Paolo Guerra Consigliere Comunale della Lega Nord e Vice Presidente del Consiglio Comunale, presenta codesto Ordine del Giorno chiedendo con carattere di urgenza che l'Amministrazione e i competenti Assessorati affrontino il problema legato alla dipendenza dai giochi a titolo oneroso e di azzardo che si stanno sempre più diffondendo sul nostro territorio con conseguenze spesso devastanti per le persone e i nuclei familiari. A tal proposito articola una proposta che si richiede venga protocollata in data odierna e, discussa da tutto il Consiglio Comunale non appena possibile affinché possa diventare una Ordinanza del Sindaco applicabile su tutto il territorio comunale possibilmente espressione unitaria di tutte le forze politiche.

Premesso che:

- il gioco è un fenomeno in ampia diffusione all'interno della società civile;
- questo fenomeno, quando raggiunge la dipendenza, è specchio di una perdita di valori fondati sul lavoro, sul sacrificio e sul rispetto del proprio tempo, della propria famiglia e del proprio denaro;
- sempre più persone sono interessate a questa devastante forma di svago in modo cronico, rasentando il fenomeno del cosiddetto "gioco compulsivo";
- che a livello internazionale per tramite dell'Organizzazione Mondiale della Sanità il gioco compulsivo è considerato alla stregua di una malattia da dipendenza;
- a causa di questo modello sociale che spinge il cittadino alla ricerca del colpo di fortuna vi sono persone ormai sempre più dipendenti di questi giochi e famiglie in grave difficoltà;
- con il termine di "gioco" si intendono un'ampia tipologia di intrattenimenti onerosi quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: il bingo, il superenalotto, il gratta e vinci, le slot machine, le scommesse, l'ippica e il lotto;
- anche il territorio di Ravenna è interessato dal fenomeno del gioco in modo progressivo e dilagante, con cifre destinate a questo settore che nel solo anno 2010 hanno superato i **326 milioni di Euro** (quasi 1 milione di Euro al giorno);
- a causa della diffusione sempre più capillare nel territorio di spazi dedicati, i giocatori ravennati nel solo anno 2010 hanno destinato quasi **14 milioni di Euro al gioco del Bingo (39 Euro procapite)**;
- a seguito dell'apertura di nuove sale, ma altresì a causa della realizzazione di appositi spazi dedicati all'interno di pubblici esercizi già esistenti i giocatori ravennati hanno destinato, nell'anno 2010, **oltre 173 milioni di Euro al gioco dei video e slot (489 Euro procapite)**;
- che per altri giochi a titolo oneroso, anch'essi potenzialmente alla base di sindrome compulsiva, i ravennati hanno speso quasi **20 milioni per il Super Enalotto (55 Euro procapite)**; **63 milioni per il gratta e vinci e lotterie (177 Euro procapite)**; **circa 63 milioni per le scommesse (62 Euro procapite)**; **quasi 7 milioni per l'ippica (20 Euro procapite)** e **28 milioni per il gioco del lotto (80 Euro procapite)**;
- che negli ultimi tempi sono stati denunciati a mezzo stampa e negli uffici competenti per l'assistenza sociale sempre più casi di disagio dovuti al fatto che un membro della famiglia ha dilapidato ingenti somme a questi giochi;

Piazza del Popolo 1 48121 Ravenna Tel. 0544 485112 Fax 0544 482176 E-mail gruppolega@comune.ra.it 1



- che il firmatario Paolo Guerra ha preventivamente illustrato la proposta di seguito riportata alle associazioni di volontari impegnate al recupero e all'aiuto delle persone colpite da questo fenomeno nella giornata del 23 giugno scorso nell'ambito della manifestazione dedicata alla giornata mondiale della droga e delle dipendenze tenutasi al Villaggio del Fanciullo di Ravenna incassando la piena approvazione;

Preso atto che ;

- ogni tipo di gioco che implica la spesa di denaro, se affrontato in modo compulsivo, può rappresentare un pericolo per le persone e le rispettive famiglie;
- spesso le persone colpite da gioco compulsivo si accorgono troppo tardi di questo fenomeno;
- le stesse persone difficilmente chiedono aiuto in quanto si crea un meccanismo di vergogna e di autodifesa per i quali è difficile poterli avvicinare;
- che le stesse famiglie hanno difficoltà ad aiutare i propri cari afflitti da questa malattia ed anche in queste emerge una forma di silenzio, vergogna e conseguentemente difficoltà nell'individuare chi li possa aiutare;
- che fortunatamente stanno nascendo sul territorio associazioni e gruppi di volontari che hanno deciso di seguire e di aiutare le persone afflitte dalla malattia del gioco compulsivo e i rispettivi nuclei famigliari;

ritenendo con ferma convinzione che:

- questo Consiglio Comunale debba svolgere iniziative che permettano di limitare, arginare e all'occorrenza aiutare le persone afflitte dalla sindrome del gioco compulsivo e le rispettive famiglie; tali iniziative devono comunque essere rispettose delle attività degli imprenditori che le propongono nel rispetto delle leggi vigenti;
- sottolineando che la nostra proposta può essere attuata con tempi immediati in quelle sale ove per l'apertura è richiesta la comunicazione del DIA (Sale Slot Machine, Video Poker e Sale Bingo);

IL CONSIGLIO COMUNALE PROPONE:

- ⇒ di ricercare ogni azione o provvedimento utile al fine di:
- imporre ai proprietari e ai gestori di aree (all'interno di ambienti più ampi) e di sale adibite al gioco oneroso, l'affissione di cartelli che, alla stregua di vizi come il fumo, avverta i frequentatori che il gioco è pericoloso e può creare dipendenza;
- ⇒ che l'eventuale affissione di cartelli possa prevedere le seguenti indicazioni peraltro condivise dalle principali associazioni riconosciute dal SERT od operanti a livello locale e nazionale:
1. si tratti di cartelli ben visibili che riportino i recapiti e i telefoni delle associazioni di volontariato impegnate nell'aiuto dei giocatori compulsivi e delle rispettive famiglie, nonché del SERT;
 2. i cartelli dovranno essere posizionati in punti ben visibili ai frequentatori sia fuori che dentro alle aree adibite al gioco;
 3. i caratteri utilizzati per la realizzazione dei cartelli devono essere di dimensioni ampie e leggibili e le frasi dovranno essere riportate in almeno 3 lingue diverse oltre all'italiano.

F.to Paolo Guerra

Consigliere Comunale Lega Nord

Vice Presidente del Consiglio Comunale